



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-04-2019 (punto N 56)**

Delibera N 567 del 23-04-2019

*Proponente*

ENRICO ROSSI  
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile CARLA CHIODINI*

*Estensore ALESSANDRA VERONI*

*Oggetto*

Procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di cui agli artt. 23 e seguenti del D.Lgs. 152/2006, artt. 52 e seguenti L.R. 10/2010, nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto per la realizzazione dell'Impianto Geotermico "Poggio Montone" nei Comuni di Piancastagnaio (SI) e Santa Fiora (GR). Proponente Sorgenia Geothermal S.r.l.. Provvedimento conclusivo.

*Presenti*

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

*Assenti*

ENRICO ROSSI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	PARERE NUCLEO REGIONALE
B	Si	Cartaceo+Digitale	VERBALE CONFERENZA

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Direzione Generale	DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Direzione Generale	DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE
Direzione Generale	DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la L.R. 1/2009 - *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*.

**VISTA** la Direttiva VIA 2011/92/UE *concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati*, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE.

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”*.

**VISTO** il D.Lgs. 104/2017 - *Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114.”*.

**VISTA** la L.R. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica(VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”*.

**VISTA** la L. 241/1990 - *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*.

**VISTA** la L.R. 40/2009 - *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*.

**VISTO** il D.P.R. 357/1997 - *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*.

**VISTA** la L.R. 30/2015 - *“Norme per la conservazione e e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997 , alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”*.

**VISTO** il D.Lgs. 42/2004 - *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*.

**VISTA** la L.R. 65/2014 - *“Norme per il governo del territorio”*.

**VISTO** il R.D. 3267/1923 - *“Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*.

**VISTA** la L.R. 39/2000 - *“Legge forestale Toscana”*.

**VISTO** il D.P.G.R. n. 48/R/2003 - *“Regolamento Forestale della Toscana”*.

**VISTO** il D.M. 10 agosto 2012, n. 161 *“Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo”*.

**RICHIAMATE** le proprie delibere:

- G.R. n. 283 del 16.3.2015: *“Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla l.r.10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto”*;

- G.R. n. 1175 del 09.12.2015: *“Indirizzi operativi inerenti l'effettuazione dei controlli. Procedura di VIA di competenza regionale e partecipazione regionale ai procedimenti di VIA di competenza statale. Nucleo regionale di valutazione. Schema tipo per la formulazione dei pareri e dei contributi tecnici istruttori, nell'ambito delle procedure di cui alla l.r.10/2010. Sintesi delle componenti ambientali, riferite ai fattori di cui all'art.40, interessate dal progetto. Modifiche Allegati B e C”*;

- G.R. n. 410 del 10/05/2016 “D.lgs. 152/2006, parte seconda; l.r. 10/2010, titolo III: modalità di determinazione dell'ammontare degli oneri istruttori nonché modalità organizzative per lo svolgimento dei procedimenti di competenza regionale. Modifiche alla deliberazione n. 283 del 16.3.2015” la L.R. 10 novembre 2014, n. 65 recante “Norme per il governo del territorio”;

- G.R. n. 1346 del 29/12/2015 "Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di valutazione di incidenza e di nulla osta".

**PREMESSO** che:

la Società Sorgenia Geothermal Srl (di seguito Proponente) con sede a Milano in Via Vincenzo Viviani n.12 Partita IVA 06276090963 in data 11/08/2017, ha depositato presso il Settore Valutazione di Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica – Opere Pubbliche di interesse strategico regionale della Regione Toscana (di seguito Settore VIA) l'istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi degli articoli 52 e seguenti della L.R. 10/2010, relativamente al progetto per la realizzazione dell’Impianto Geotermico “Poggio Montone”, Comuni di Piancastagnaio e Santa Fiora (Provincia di Siena e Grosseto) ed ha provveduto al deposito della documentazione prevista presso Regione Toscana e le Amministrazioni interessate;

nella stessa istanza di avvio del procedimento, il Proponente ha richiesto alla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 52 comma 2 della L.R. 10/2010, il rilascio dell’autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000, Regolamento 48R/2003) e dell’autorizzazione relativa al vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004 e L.R. 65/2014), nonché l'approvazione del Piano di Utilizzo ex DM 161/2012;

il progetto di cui trattasi rientra tra quelli di cui alla lettera v ) “Attività di coltivazione sulla terraferma degli idrocarburi liquidi e gassosi delle risorse geotermiche, con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all’articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni;” dell’allegato III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e come tale è soggetto alla procedura di VIA di competenza regionale;

il procedimento di valutazione di impatto ambientale comprende anche la Valutazione di Incidenza sui seguenti Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC):

ZSC “Foresta del Siele e del Pigelleto di Piancastagnaio” (IT5190013);

ZSC "Cono Vulcanico del Monte Amiata" (IT51A0017);

ZSC/ZPS "Monte Labbro e Alta Valle dell’Albegna" (IT51A0018);

ZSC/ZPS “Alto corso del fiume Fiora” (IT51A0019);

ZSC “Monte Penna, Bosco della Fonte e Monte Civitella” (IT51A0020);

**PRESO ATTO**, con riguardo all'intervento di cui trattasi, che:

il Proponente ha provveduto a trasmettere l’avviso al pubblico di cui all’art. 24 del D.Lgs. 152/2006;

il progetto interessa materialmente ed a livello di impatti il Comune di Piancastagnaio (SI) ed il Comune di Santa Fiora (GR);

in data 03/08/2017 il Proponente ha provveduto a versare la somma pari allo 0,5 per mille del costo delle opere, pari a € 33.799,13, come da nota di accertamento n. 13129;

in data 21/08/2017 (nota prot. 400726), il Settore VIA procedente ha chiesto i pareri ed i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati, comunicando quindi alle Amministrazioni ed agli Enti potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e l’esercizio del progetto, l’avvenuta pubblicazione su sito web regionale della documentazione allegata all’istanza;

in data 21/08/2017 il Settore VIA procedente ha inoltre pubblicato l’avviso pubblico di cui all’art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006;

il medesimo avviso al pubblico è stato altresì pubblicato sull’Albo Pretorio dei Comuni territorialmente interessati;

il procedimento pertanto è stato avviato il 21/08/2017;

a seguito della pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 24 del D.Lgs. 152/2006, sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico:

-Partito della Rifondazione Comunista – circolo Raniero Amarugi Via Carolina 16 Santa Fiora (GR), a firma del segretario Aldo Raffaele Di Benedetto, inviata da Carlo Balducci con mail del 17/10/2017 ed acquisita al protocollo regionale il 18/10/2017 prot. 496588;

-Mittente Studio Legale Avv. Beatrice Pammolli per cittadini, inviata con mail del 20/10/2017 acquisita al protocollo regionale il 23/10/2017 prot. 503964;

-Comitati Il Gruppo Salviamo la Toscana dalla Geotermia per la Salute dei Cittadini, Il Comitato Salute e Ambiente, Il Coordinamento Ambiente Tuscia, La Rete Ambientalista Indipendente del Centro Italia a firma Carlo Leoni del 20/10/2017 assegnata al Settore VIA il 12/02/2018 (acquisita al protocollo regionale il 23/10/2017 prot. 503964);

in data 18/11/2017 (nota acquisita al protocollo regionale il 20/11/2017 prot. 554560) il Proponente ha presentato le controdeduzioni alle osservazioni ed ai pareri pervenuti, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006;

sulla base degli elementi istruttori acquisiti, con propria nota del 19/12/2017 prot. 610380, il Settore VIA precedente, ai sensi dell'art. 27bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, dopo un primo esame dei pareri pervenuti dai Soggetti consultati, ha formulato al Proponente la richiesta di integrazioni alla documentazione presentata e di controdeduzioni alle osservazioni pervenute, da depositare entro il termine di 30 giorni;

in data 18/01/2018 prot. 29756 il Settore VIA precedente - in accoglimento della richiesta di sospensione presentata in data 12/01/2018 dal Proponente (nota acquisita al protocollo regionale il 17/01/2018 prot. 24416) ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 - ha concesso la sospensione dei suddetti termini per un periodo di 180 giorni (termine ultimo 17 luglio 2018);

in data 15/06/2018 (nota acquisita al protocollo regionale il 19/06/2018 prot. 324168) il Proponente ha provveduto a depositare la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta;

in data 21/06/2018 prot. 327814 il Settore VIA precedente, in considerazione dei contenuti della documentazione integrativa presentata, ritenuta rilevante per il pubblico la conoscenza della medesima, ha disposto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che il Proponente trasmettesse un nuovo avviso al pubblico predisposto in conformità dell'art. 24 comma 2 del richiamato D.Lgs. 152/2006;

in data 22/06/2018 (nota acquisita al protocollo regionale il 22/06/2018 prot. 331787) il Proponente ha trasmesso l'avviso di cui sopra;

l'avviso al pubblico, secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/2006 art. 24 comma 2, è stato pubblicato sul sito web regionale;

a seguito della pubblicazione dell'avviso, di cui al capoverso precedente, sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico:

- Mittente Studio Legale Avv. Beatrice Pammolli per cittadini, inviata con mail del 18/07/2018 ed acquisita al protocollo regionale il 02/08/2018 prot. 383876;

- Partito della Rifondazione Comunista, inviata da Carlo Balducci con mail del 16/07/2018 ed acquisita al protocollo regionale il 25/07/2018 prot. 375259;

in data 26/06/2018 prot. 335649, il Settore VIA precedente, sulla documentazione integrativa depositata, ha chiesto i pareri ed i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

in data 27/07/2018 prot. 378760, il Settore VIA precedente ha comunicato, per opportuna conoscenza, alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati, il deposito della documentazione volontaria di chiarimento trasmessa in data 25/07/2018 dal Proponente (nota acquisita al protocollo regionale il 26/07/2018 prot. 377751);

in data 06/08/2018 prot. 387016, il Settore VIA precedente ha convocato, per il 14/09/2018, una seduta del Nucleo Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito Nucleo VIA) secondo quanto disposto nella D.G.R. 410/2016, allegato C;

in data 06/08/2018 prot. 387013, il Settore VIA precedente, ai fini del rilascio delle autorizzazioni relative al vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000, Regolamento 48R/2003) e al vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004 e L.R. 65/2014), ha convocato, per il 14/09/2018, una Conferenza di Servizi ai sensi delle disposizioni di cui al Capo IV della L. 241/90 e della L.R. 40/2009, invitando le seguenti Amministrazioni per l'esercizio delle rispettive competenze, come di seguito specificate, riguardo l'intervento di cui trattasi:

<b>Amministrazione</b>	<b>Competenza</b>
Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana Comune di Santa Fiora, Unione Comuni Amiata Val d'Orcia- Comune di Piancastagnaio	Autorizzazione in ordine al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e smi
	Autorizzazione in ordine al vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23 e L.R. 39/2000 e smi.
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo	Esercizio delle competenze di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per l'autorizzazione in ordine al vincolo paesaggistico
Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, Unione dei Comuni montani Amiata Grossetana	Esercizio delle competenze in materia di rimboschimento compensativo, di cui all'art. 44 della L.R. 39/00.

in data 14/09/2018 si è tenuta la prima seduta del Nucleo VIA, regolarmente convocata con la sopra richiamata nota del 06/08/2018. In tale seduta i componenti del Nucleo hanno rilevato la necessità di aggiornare i propri lavori, al fine di consentire ai soggetti interessati di valutare la documentazione di chiarimento anticipata dal Proponente Sorgenia Geothermal Srl nel corso della seduta medesima;

la Conferenza di Servizi, convocata dal Settore VIA precedente, con la sopra richiamata nota del 06/08/2018 prot. 387013, visto l'esito della seduta del Nucleo VIA, non si è svolta; di ciò è stata data comunicazione durante la seduta del Nucleo VIA, così come riportato nel verbale del 14/09/2018, conservato agli atti del Settore VIA;

in data 21/09/2018 (ns. prot. 442312), il Proponente ha formalmente provveduto a depositare la documentazione anticipata dal Proponente medesimo nel corso della seduta del Nucleo VIA del 14/09/2018;

in data 03/10/2018 prot. 457358, il Settore VIA precedente ha chiesto alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati un parere/contributo tecnico per gli aspetti di competenza, relativamente alla documentazione di chiarimento sopra richiamata;

in data 31/10/2018 prot. 503926, il Settore VIA precedente ha convocato la seconda seduta del Nucleo VIA, e contestualmente ha richiesto alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati un parere/contributo tecnico per gli aspetti di competenza sulla documentazione di chiarimento depositata dal Proponente in data 30/10/2018 (prot. 500066 del 30/10/2018);

in data 09/11/2018 prot. 513722, il Settore VIA precedente, ai fini del rilascio delle autorizzazioni relative al vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000, Regolamento 48R/2003) e al vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/2004 e L.R. 65/2014), ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi delle disposizioni di cui al Capo IV della L. 241/90 e della L.R. 40/2009, invitando le Amministrazioni competenti in ordine al vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e smi ed al vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23 e L.R. 39/2000 e smi;

in data 29/11/2018 si è tenuta la seconda seduta del Nucleo VIA; in tale seduta i componenti del Nucleo hanno aggiornato i propri lavori, al fine di consentire al Proponente di fornire -nel termine massimo di 15 giorni- approfondimenti e chiarimenti in ordine alle criticità evidenziate nel corso della seduta medesima da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto ed Arezzo, del Comune di Santa Fiora e dell'Unione Comuni montani Amiata Grossetana;

la Conferenza di Servizi, convocata dal Settore VIA procedente con la sopra richiamata nota del 09/11/2018 prot. 513722, visto l'esito della seduta del Nucleo VIA, non si è svolta; di ciò è stata data comunicazione durante la seduta del Nucleo VIA sopra richiamata, così come riportato nel verbale del 29/11/2018, conservato agli atti del Settore VIA;

con nota in data 07/12/2018 prot. 558181 il Settore VIA procedente ha convocato la terza seduta del Nucleo VIA e, in data 10/12/2018 prot. 559074, la Conferenza di Servizi ai sensi delle disposizioni di cui al Capo IV della L. 241/90 e della L.R. 40/2009 invitando le Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni richieste;

in data 20/12/2018, con note prot. 576768 e 576584, il Settore VIA procedente ha comunicato, per quanto di competenza, alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati, che il Proponente ha trasmesso agli Uffici della Giunta regionale in data 14/12/2018 (note acquisite al protocollo regionale il 18/12/2018 prot.lli 572377, 572385, 572388 e 572393) la documentazione di chiarimento ed approfondimento in risposta ai rilievi formulati nel corso della seconda seduta del nucleo VIA;

tutta la documentazione afferente al procedimento, fatte salve le esigenze di riservatezza, i pareri ed i contributi tecnici acquisiti nel procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte e le osservazioni pervenute sono stati pubblicati sul sito web della Regione Toscana ai sensi dell'art. 24 comma 7 del D.Lgs. 152/2006.

**RILEVATO che**, in base alla documentazione trasmessa dal Proponente, risulta tra l'altro quanto segue:

l'impianto geotermico in progetto è parte integrante del programma lavori già presentato in sede di domanda di concessione di coltivazione depositata in data 23/01/2017 presso i competenti Uffici Regionali, in ottemperanza all'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 22/2010 e all'art. 33 del D.P.R. 395/1991.

La suddetta richiesta di concessione alla coltivazione è stata presentata a valle dell'avvenuto riconoscimento del carattere nazionale delle risorse geotermiche rinvenute nell'ambito dell'omonimo permesso di ricerca "Poggio Montone", di cui al decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6398 del 22 luglio 2016, pubblicato sul B.U.R.T. n. 30 del 27/07/2016. L'area della richiesta di concessione interessa il territorio delle province di Siena e Grosseto, in particolare nei comuni di Piancastagnaio (SI), Santa Fiora (GR) e Castell'Azzara (GR);

il progetto di cui trattasi consiste nella realizzazione di un impianto geotermico, denominato Poggio Montone, con centrale di produzione elettrica a ciclo organico, capace di generare energia elettrica, con assenza di emissioni in atmosfera, e di cedere calore sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici a media temperatura. I fluidi geotermici, ivi inclusi i relativi gas incondensabili naturalmente presenti, una volta utilizzati nell'impianto per la produzione di energia elettrica ed eventualmente per la cessione di calore per usi agricoli o industriali, verranno integralmente re-iniettati nelle formazioni di provenienza;

l'impianto geotermico e le opere connesse ricadono nei comuni di Piancastagnaio (SI) e Santa Fiora (GR);

la potenza elettrica netta media annua immessa in rete di 5 Mwe;

l'impianto sarà costituito da:

- centrale di produzione elettrica del tipo Organic Rankine Cycle (ORC);
- n. 4 pozzi di produzione (di cui tre devianti) da realizzare in un'unica postazione di produzione denominata PM1;
- n. 6 pozzi di reiniezione da realizzare in due postazioni di reiniezione, denominate PM3 e PM4 (n. 3 pozzi in ciascuna postazione);
- n. 1 postazione di produzione e n. 1 postazione di reiniezione "di riserva", denominate rispettivamente PM5 (con n. 4 pozzi) e PM2 (con n. 3 pozzi); dette postazioni saranno realizzate qualora i pozzi realizzati nelle postazioni PM1, PM3 e PM4 non risultassero idonei per la coltivazione;
- la profondità verticale attesa di fondo pozzo è di 1.450 m. e 1.300 m. dal piano campagna (p.c.) rispettivamente per i pozzi di produzione e di reiniezione;
- opere accessorie quali: tubazioni di trasporto del fluido geotermico; connessione alla rete elettrica in alta tensione (AT) e realizzazione di una nuova stazione elettrica, elettrodotto aereo di collegamento alla linea esistente RTN "Bagnore - C.P. Piancastagnaio 2", nuovi tratti stradali di raccordo con le postazioni e adeguamento di quelli esistenti, impianti di illuminazione etc;

le opere in progetto che ricadono nel territorio comunale di Piancastagnaio sono:

- centrale di produzione elettrica del tipo Organic Rankine Cycle (ORC);
- la postazione di produzione PM1;
- la postazione di riserva PM5;
- tubazioni di collegamento tra pozzi ed impianto ORC;
- opere di connessione alla rete elettrica in alta tensione (AT) a 132 kV di Terna S.p.A e nuova Stazione elettrica Piancastagnaio;

le opere in progetto che ricadono nel territorio comunale di Santa Fiora sono:

- le postazioni di reiniezione PM2, PM3 e PM4 e la relativa viabilità di accesso di nuova realizzazione/da adeguare;
- parte del tracciato delle tubazioni di reiniezione;
- il tracciato della tubazione di approvvigionamento idrico ed il relativo punto di presa presso il Fiume Fiora e presso i pozzi di emungimento esistenti all'interno dello stabilimento della Fornacina (ex salumificio GSI);

successivamente alla perforazione dei pozzi, sui medesimi verranno effettuate prove di produzione a breve termine (BT) e di produzione e re-iniezione a lungo termine (LT) come descritte negli atti progettuali;

per la ricostruzione del modello geotermico sono stati condotti i seguenti adeguati studi e rilievi (modeling gravimetrico; rilievo magnetotellurico; rilievo sismico a riflessione 2D; analisi dei dati termici disponibili) e le indagini sono state tarate mediante l'utilizzo di 9 pozzi geotermici presenti all'interno del permesso di ricerca "Poggio Montone", afferenti al vecchio titolo minerario denominato "Monte Labbro – Monte Civitella" di titolarità della Larderello S.p.A.;

le caratteristiche tecniche dell'impianto sono dettagliatamente descritte negli elaborati progettuali e sinteticamente riportate negli atti delle sedute del nucleo regionale per la VIA. In particolare:

#### *Centrale di produzione*

L'impianto è stato progettato sulla base delle seguenti specifiche:

- potenza netta media immessa in rete nell'arco dell'anno: 5 Mwe. Tale valore risulta infatti essere adeguato per l'area in esame permettendo una coltivazione sostenibile nel tempo;
- energia elettrica immessa in rete nell'arco dell'anno: 40.000 MWh elettrici.

#### *Collegamento Elettrico*

La centrale sarà collegata in Alta Tensione (132 kV) alla rete di Trasmissione Nazionale. La connessione verrà realizzata a partire da una Stazione di nuova realizzazione posta ad Ovest della postazione PM5.

#### *Visitor Center*

Nell'ambito dell'edificio di nuova realizzazione posto all'ingresso della Centrale, è prevista la creazione di uno spazio dedicato all'illustrazione della storia del progetto, a partire dalla fase di esplorazione, delle tecnologie impiegate e del rapporto tra geotermia ed elementi distintivi dell'area circostante l'impianto (natura e attività estrattive - *Allegato 9 Progetto architettonico al Progetto*).

Per la fase di perforazione dei pozzi sarà prelevata temporaneamente acqua dal torrente Senna Viva e/o dal Fiume Fiora; in quest'ultimo caso il prelievo interesserà la ZSC/ZPS "Alto corso del Fiume Fiora", per cui è stato redatto apposito studio di incidenza (*Allegato D* allo SIA); il fabbisogno idrico per le fasi di perforazione è variabile e contenuto nel limite massimo di 70 m<sup>3</sup>/h ( $\approx$  19 l/s) per un periodo previsto di circa 6 giorni. L'acqua prelevata sarà trasportata per mezzo di un acquedotto provvisorio e rimovibile, direttamente poggiato sul terreno senza interventi di movimento terra;

le strade provinciali interessate dal cantiere sono:

- la Strada Provinciale Abetina per l'accesso alla postazione PM1/impianto ORC, alla postazione PM5 e alla Stazione Elettrica;
- la Strada Provinciale Pitigliano – Santa Fiora e la Strada Castell'Azzara per l'accesso alle postazioni di reiniezione;

il cronoprogramma dell'intervento prevede la realizzazione dell'intero progetto in 48 mesi a partire dalla data di ottenimento di tutte le autorizzazioni, nel caso sia necessario realizzare le due postazioni di riserva (PM5 e PM2) saranno impiegati ulteriori 18 mesi;

**RILEVATO** che:

in data 27/12/2018 previa regolare convocazione, si è svolta la seduta conclusiva del Nucleo VIA all'esito della quale il Nucleo stesso ha espresso il Parere n. 191/2018 parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A);

in data 27/12/2018 previa regolare convocazione, si è svolta la seduta delle Conferenza di Servizi all'esito della quale la Conferenza di Servizi medesima ha assunto propria determinazione conclusiva come riportato nel verbale in medesima data, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. B).

**VISTO** il citato Parere del Nucleo VIA n. 191 del 27/12/2017 (All. A) e **PRESO ATTO** che:

- a fronte dell'istruttoria svolta ed ivi documentata, il Nucleo propone alla Giunta Regionale di esprimere, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 - così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 104/2017 - pronuncia positiva di compatibilità ambientale sull'impianto in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni nello stesso parere elencate, e comprensive altresì delle specifiche prescrizioni impartite all'esito della Valutazione d'incidenza svolta nell'ambito della medesima istruttoria sui Siti della Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS), proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC):

ZSC "Foresta del Siele e del Pigelletto di Piancastagnaio" (IT5190013),

ZSC "Cono Vulcanico del Monte Amiata" (IT51A0017),

ZSC/ZPS "Monte Labbro e Alta Valle dell'Albegna" (IT51A0018),

ZSC/ZPS "Alto corso del fiume Fiora" (IT51A0019),

ZSC "Monte Penna, Bosco della Fonte e Monte Civitella" (IT51A0020).

**DATO** altresì **ATTO** che:

sono stati presi in esame gli elaborati progettuali ed ambientali presentati dal proponente, nonché i pareri ed i contributi tecnici, pervenuti nel corso dell'istruttoria;

è stato preso in considerazione il progetto in esame e ne sono stati analizzati gli impatti dovuti alla sua realizzazione e le necessarie misure di mitigazione e monitoraggio;

**VALUTATO** che, a seguito dell'attività istruttoria svolta e come sopra descritta, gli studi e le elaborazioni effettuati dal proponente, le previste iniziative di mitigazione e monitoraggio, nonché le specifiche misure definite nel quadro prescrittivo di cui al Parere n. 191/2018, sono idonee ad assicurare la compatibilità del progetto in esame e l'esercizio della relativa attività con lo stato delle componenti ambientali interessate, in ordine agli impatti originati.

**VISTO** altresì il citato verbale della Conferenza di Servizi del 27/12/2018 (All. B) e **PRESO ATTO** della determinazione della citata Conferenza inerentemente al rilascio delle autorizzazioni richieste e, nello specifico;

- Autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 art. 146 comma 4, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere n. 191/2018 rimesso dal Nucleo VIA raccomandando altresì al Proponente la messa in atto di tutte le misure necessarie ad assicurare la completa realizzazione e manutenzione nel tempo di quanto previsto nel Progetto di Paesaggio presentato, ivi inclusa l'acquisizione in proprietà di tutte le aree boscate, così da garantire nel tempo la permanenza delle alberature;

- Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere n. 191/2018 rimesso dal Nucleo VIA.

La medesima Conferenza ricorda inoltre che, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere acquisita specifica autorizzazione per la trasformazione delle aree boscate interessate dal progetto, ai sensi della L.R. 39/2000.

**RITENUTO**

di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel richiamato Parere del Nucleo VIA n. 191 del 27/12/2017, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A);

di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel richiamato verbale della Conferenza di Servizi del 27/12/2018, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. B);

A voti unanimi

### **DELIBERA**

**1)** di esprimere, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente alla progetto per la realizzazione dell'Impianto Geotermico "Poggio Montone", Comuni di Piancastagnaio e Santa Fiora (Provincia di Siena e Grosseto), proposto da Sorgenia Geothermal Srl, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione delle raccomandazioni di cui al Parere del Nucleo VIA n. 191 del 27/12/2018, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A), fermo restando che sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

**2)** di dare atto, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.Lgs. 152/06 e art 73 quater della L.R. 10/10, e in applicazione della D.G.R. n. 1346 del 29/12/2015, che il presente procedimento di VIA ha ricompreso anche la valutazione di incidenza sui Siti della Rete Natura 2000:

ZSC "Foresta del Siele e del Pigelleto di Piancastagnaio" (IT5190013),

ZSC "Cono Vulcanico del Monte Amiata" (IT51A0017),

ZSC/ZPS "Monte Labbro e Alta Valle dell'Albegna" (IT51A0018),

ZSC/ZPS "Alto corso del fiume Fiora" (IT51A0019),

ZSC "Monte Penna, Bosco della Fonte e Monte Civitella" (IT51A0020);

**3)** di dare atto che, in esito alla valutazione di incidenza di cui al precedente punto 2), le incidenze rilevabili sono da considerarsi non significative subordinatamente al rispetto delle specifiche prescrizioni riportate nel quadro prescrittivo di cui al precedente punto 1);

**4)** di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi come da verbale della Conferenza di Servizi del 27/12/2018 parte integrante e sostanziale del presente atto (All. B) che, in relazione al progetto in oggetto, sostituisce ad ogni effetto, ex art. 14 quater della Legge 241/1990:

- Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/23, L.R. 39/2000 e relativo Regolamento di cui al D.P.G.R. n. 48R/2003; in merito a detta autorizzazione si ricorda che, per la trasformazione delle aree boscate interessate dal progetto, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere acquisita specifica autorizzazione ai sensi della L.R. 39/2000;
- Autorizzazione relativa al vincolo paesaggistico ex D.Lgs. 42/2004 e L.R. 65/2014;

**5)** di stabilire, in conformità all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, in anni sette (7) a far data dalla pubblicazione sul BURT la durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale;

**6)** di stabilire che le autorizzazioni di cui al punto 4), esauriscono la loro validità al termine di realizzazione delle opere in progetto e comunque non oltre i cinque anni dalla data di efficacia delle autorizzazioni, fatta salva la possibilità di proroga nelle forme e nei modi stabiliti nelle norme di riferimento;

**7)** di individuare quale Soggetto competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui al precedente punto 1), quanto indicato nelle singole prescrizioni. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

**8)** di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto alla Società Sorgenia Geothermal Srl;

**9)** di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

**10)** di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR (oppure al Tribunale regionale Acque Pubbliche nei casi previsti) nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
CARLA CHIODINI

Il Direttore  
EDO BERNINI